



Numero di notifica : 2024/0576/ES (Spain)

Regio decreto che approva il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre e disciplina alcune misure volte a promuovere l'evoluzione tecnologica della televisione digitale terrestre.

Data di ricezione : 15/10/2024

Termine dello status quo : 16/01/2025 (closed)

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2024) 2823

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2024/0576/ES

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification - Notification - Notifzierung - Нотификация - Oznámení - Notifikation - Γνωστοποίηση - Notificación - Teavitamine - Ilmoitus - Obavijest - Bejelentés - Notifica - Pranešimas - Paziņojums - Notifikasi - Kennisgeving - Zawiadomienie - Notificação - Notificare - Oznámenie - Obvestilo - Anmälan - Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késések - Non fa decorrere la mora - Atidéjimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħx il-perijodi ta' dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20242823.IT

1. MSG 001 IND 2024 0576 ES IT 15-10-2024 ES NOTIF

2. Spain

3A. SDG de Asuntos Industriales, Energéticos, de Transportes, Comunicaciones y Medioambiente
DG de MI y otras Políticas Comunitarias
Ministerio de Asuntos Exteriores, UE y Cooperación
Pza. del Marqués de Salamanca, 8, Madrid

3B. Secretaría de Estado de Telecomunicaciones e Infraestructuras Digitales.
Secretaría General de Telecomunicaciones y Ordenación de los Servicios de Comunicación Audiovisual.
Subdirección General de Ordenación de las Telecomunicaciones.

4. 2024/0576/ES - V00T - Telecomunicazioni

5. Regio decreto che approva il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre e disciplina alcune misure



volte a promuovere l'evoluzione tecnologica della televisione digitale terrestre.

6. Apparecchiature per la ricezione della televisione digitale terrestre

7.

8. Il progetto consta di un preambolo, dieci articoli, cinque disposizioni aggiuntive, sei disposizioni transitorie, una disposizione di abrogazione e tre disposizioni finali.

Approva inoltre il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre, che consta di cinque articoli e tre allegati.

L'articolo 1 approva il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre. Il servizio di televisione digitale terrestre (DTT) sarà fornito nella banda di frequenza da 470 a 694 MHz (canali radio da 21 a 48).

L'articolo 2 disciplina l'uso dei mulitplex digitali a copertura statale e regionale previsti nel piano tecnico.

L'articolo 3 stabilisce che il piano include i canali radio su cui saranno gestiti gli otto multiplex digitali a copertura statale o regionale (RGE1, RGE2, MPE1, MPE2, MPE3, MPE4, MPE5 e MAUT) in ciascuna delle aree geografiche stabilite nel piano.

L'articolo 4 determina il numero di canali televisivi in ciascun multiplex digitale in modo che ciascuno di essi, indipendentemente dal suo ambito di copertura, abbia la capacità di integrare quattro canali televisivi, in alta definizione nel caso di mulitplex digitali con tecnologia di trasmissione conformemente alla norma europea di telecomunicazione EN 300 744 (DVB-T) e in altissima definizione nel caso di mulitplex digitali con tecnologia di trasmissione conformemente alla norma europea di telecomunicazione EN 302 755 (DVB-T2).

L'articolo 5 prevede che l'evoluzione tecnologica dalla DTT alla tecnologia di trasmissione del segnale secondo la norma europea di telecomunicazione EN 302 755 (DVB-T2) si svolga in due fasi.

L'articolo 6 stabilisce la distribuzione dei mulitplex digitali e le azioni da svolgere nella fase 1 e stabilisce che un quarto della capacità inutilizzata nel mulitplex digitale MPE5 sarà aggiudicata mediante il bando di gara per la concessione di una licenza per la fornitura del servizio di comunicazione audiovisiva televisiva a livello statale con risoluzione HD, conformemente alle disposizioni dell'articolo 26 della legge 13/2022, del 7 luglio 2022, sulla comunicazione audiovisiva generale.

L'articolo 7, per la fase 2, per stabilire la data entro la quale tutti i mulitplex digitali devono evolvere verso i nuovi standard tecnologici, stabilisce una serie di indicatori da utilizzare e definisce i valori da raggiungere in tali indicatori per fissare tale data. Una volta eseguita la fase 2, tutti i mulitplex digitali della DTT, indipendentemente dal loro ambito di copertura, trasmetteranno utilizzando la tecnologia di trasmissione DVB-T2 e la capacità sarà riservata per consentire a tutti i canali televisivi integrati di evolvere in trasmissioni ad altissima definizione.

L'articolo 8 stabilisce le caratteristiche che i ricevitori della televisione digitale terrestre devono avere, specificando che devono avere interfacce aperte e compatibili che consentano l'interoperabilità.

L'articolo 9 stabilisce le specifiche tecniche per le trasmissioni televisive digitali terrestri in alta definizione.

L'articolo 10 stabilisce le specifiche tecniche per le trasmissioni televisive digitali terrestri ad altissima definizione.

La prima disposizione aggiuntiva stabilisce le definizioni ai fini del presente regio decreto e del Piano tecnico nazionale approvato per la televisione digitale terrestre, come definito nell'allegato III.

La seconda disposizione aggiuntiva autorizza la segreteria di stato per le telecomunicazioni e l'infrastruttura digitale a



risolvere adeguamenti tecnici o adattamenti, compreso il cambiamento di canali radio, derivanti dal coordinamento internazionale, per conseguire una maggiore efficienza nell'uso dello spettro radio o per risolvere problemi di compatibilità radio, in particolare quelli che possono verificarsi durante la messa in servizio delle stazioni di trasmissione.

La terza disposizione aggiuntiva riguarda il mantenimento del registro dei parametri informativi dei servizi di televisione digitale terrestre e ne prevede la gestione, l'assegnazione e l'attribuzione.

La quarta disposizione aggiuntiva disciplina le informazioni da fornire agli utenti dei servizi di televisione digitale terrestre in altissima definizione.

La quinta disposizione aggiuntiva riguarda le trasmissioni tecniche sperimentali della DTT.

9. Il progetto approva il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre e disciplina alcune misure volte a promuovere l'evoluzione tecnologica della televisione digitale terrestre.

Negli ultimi anni vi è stato un intenso dibattito in Europa sulla necessità di sviluppi tecnologici nella DTT per introdurre le tecniche di codifica e modulazione più avanzate, che offrono maggiore efficienza, robustezza e flessibilità. Le trasmissioni televisive digitali terrestri con tecnologia di trasmissione DVB-T2 sono già in corso nella maggior parte degli Stati membri dell'Unione europea.

Una volta completata la cessazione delle trasmissioni televisive digitali terrestri in definizione standard (SD) in Spagna e poiché tutte le trasmissioni televisive digitali terrestri sono in alta definizione (HD) dal 14 febbraio 2024, il presente progetto adotta misure per continuare a progredire nell'integrazione di nuovi standard di innovazione tecnologica nel servizio di televisione digitale terrestre, consentendo un servizio di televisione digitale terrestre moderno e tecnologicamente aggiornato che si traduce in una migliore efficienza nell'uso dello spettro radio.

In questo modo è prevista l'evoluzione verso standard avanzati di televisione digitale terrestre, compresa la tecnologia di trasmissione DVB-T2, che aumenta in modo significativo la capacità di velocità di segnalazione dei dati disponibile in ciascun multiplex digitale e consente quindi un uso più efficiente dello spettro.

Con l'obiettivo di promuovere l'implementazione di questa tecnologia, in particolare l'adattamento del pool di ricevitori televisivi per poter ricevere questa nuova tecnologia, vengono stabilite una prima fase, in cui avrà luogo l'evoluzione di uno dei multiplex digitali nella tecnologia di trasmissione DVB-T2, in cui i canali televisivi con risoluzione UHD saranno trasmessi in trasmissioni simultanee, e una seconda fase, che mira all'evoluzione di tutti i multiplex digitali della televisione digitale terrestre nei nuovi standard tecnologici. Per fissare la data di attuazione della fase 2, è stabilita una serie di indicatori da utilizzare e sono definiti i valori da raggiungere per fissare tale data.

D'altro canto sono previste altre misure per promuovere l'innovazione tecnologica nei servizi audiovisivi televisivi per favorire l'attuazione dell'ultra alta definizione (UHD) e misure per favorire l'evoluzione della flotta di ricevitori della televisione digitale terrestre per poter ricevere trasmissioni con i nuovi standard tecnologici.

Per quanto riguarda il Piano tecnico nazionale per la televisione digitale terrestre, il progetto introduce le specifiche tecniche per i trasmettitori delle stazioni della televisione digitale terrestre in caso di uso della tecnologia di trasmissione del segnale DVB-T2, mantiene la pianificazione delle frequenze contenuta nel piano tecnico nazionale approvato con regio decreto 391/2019 del 21 giugno 2019 e introduce adeguamenti nei comuni, anche in ciascuna delle 75 aree geografiche in cui il territorio nazionale è suddiviso ai fini della pianificazione delle frequenze da utilizzare per ciascuno dei multiplex digitali.

10. Riferimenti ai testi di base:

11. No



EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

12.

13. No

14. No

15. Sì

16.

Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

Commissione europea
Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu